

Comunicato congiunto

del 4 marzo 2014

IL MISE OTTIENE DA ENI LA RIAPERTURA DELLA TRATTATIVA CON I GESTORI PER IL RINNOVO DELLE INTESE SOSPESO LO SCIOPERO DI 48 ORE DEI GESTORI A MARCHIO ENI CHE AVREBBE DOVUTO INIZIARE QUESTA SERA

Con una comunicazione giunta ai Presidenti di **Faib Confesercenti**, **Fegica Cisl** e **Figisc Confcommercio** nella tarda serata di ieri, il Ministero dello sviluppo economico ha annunciato che a seguito dell'iniziativa assunta dal Viceministro De Vincenti nei confronti di Eni, l'azienda petrolifera "ha assicurato la propria disponibilità a riprendere il negoziato interrotto, mediante una riunione da concordare direttamente tra le parti e da tenere a breve, entro il prossimo 10 marzo."

E' questo un risultato importante si legge in un comunicato congiunto delle Organizzazioni dei gestori-ottenuto dopo la mobilitazione della categoria, avviata a seguito dell'improvvisa rottura delle trattative causata da Eni, e grazie all'iniziativa assunta dal Ministero dello sviluppo economico che, rispondendo positivamente alla sollecitazione sindacale, ha attivato immediatamente la procedura per la mediazione delle vertenze collettive prevista dalla legge.

Con la riapertura del tavolo di contrattazione teso a rinnovare le intese economico-normative per i gestori a marchio Eni, ormai scadute da più di due anni, si ricompongono le condizioni essenziali per tentare di individuare risposte condivise ai fortissimi elementi di criticità che investono le piccole imprese di gestione e capaci, con ogni probabilità, di costituire una funzione di traino per l'intero settore.

Proprio per la valenza, anche di carattere generale e di prospettiva, che assume una tale fase negoziale e valorizzando positivamente l'attività svolta e gli auspici provenienti sia dal Ministero che dalla Commissione di garanzia per lo sciopero, le Organizzazioni di categoria hanno deciso di procedere alla sospensione dello sciopero dei gestori a marchio Eni del 5 e 6 marzo.